





LAVORATORI AGRICOLI ZERO SOSTEGNI, ZERO DIRITTI

Anche nel **Decreto Sostegni**, per l'ennesima volta, gli **stagionali dell'agricoltura sono stati esclusi** da ogni tipo di ristoro.

Le lavoratrici e i lavoratori agricoli, quelli che lavorano negli agriturismi e nel settore del florovivaismo sono stati nuovamente discriminati.

I lavoratori di questi settori nel 2020 hanno perso milioni di giornate di lavoro.

L'emergenza sanitaria, ancora in corso, ha fatto precipitare la maggior parte dei lavoratori coinvolti e le loro famiglie in una situazione di totale povertà.

VENERDÌ 30 APRILE SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

Per rivendicare:

- la garanzia per l'anno 2020, ai fini della tutela assistenziale e previdenziale, delle stesse giornate di lavoro svolte nel 2019;
- il bonus per gli stagionali dell'agricoltura;
- l'estensione della Naspi ai dipendenti a tempo indeterminato di imprese cooperative e dei loro consorzi:
- tutele ai lavoratori agricoli nelle zone colpite da calamità naturali, eventi distruttivi, parassiti quali Xylella e cimice asiatica;
- riconoscimento di una Cassa Integrazione stabile anche per i pescatori vista la forte riduzione dell'attività di pesca.

Oltre a questi punti, per noi essenziali, nelle mobilitazioni presenteremo anche:

- la richiesta di riconoscere la **"clausola sulla condizionalità sociale" nella Politica agricola comune (PAC)**, per fare in modo che i contributi europei vadano solo a chi rispetta i contratti di lavoro e le leggi sociali;
- la contrarietà **al tentativo di semplificare ancora di più l'uso dei voucher in agricoltura**, con gravi ricadute sulle tutele e i diritti dei lavoratori;
- l'esigenza di **rinnovare rapidamente i contratti provinciali**, visto che le trattative sono bloccate in quasi tutti i territori.

Le lavoratrici e i lavoratori agricoli scendono in piazza per far sentire

LA LORO VOCE

IL 30 APRILE – MANIFESTAZIONI DAVANTI LE PREFETTURE DI TUTTI I CAPOLUOGHI DI REGIONE